



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

SCHEMA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE FRA IL MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO E LA RETE ASSOCIATIVA TERRITORIALE DENOMINATA "COMITATO SPONTANEO PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA" PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA: "VALBISAGNO COMUNITA' CHE LEGGE".

Nella sede degli uffici comunali/municipali situati in P.zza dell'Olmo 3 - 16138 Genova, in esecuzione della determinazione dirigenziale N 2021-304.0.0.-34 del 25.05.2021 che ha approvato il patto di collaborazione in oggetto.

TRA

il Comune di Genova - Municipio IV Media Val Bisagno con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato da Maria Maimone alla quale, in virtù dell'Ordinanza del Sindaco n. 283 del 31.12.2020, è stato conferito l'incarico di Direttore dei Municipi Bassa e Media Val Bisagno, ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, ivi domiciliato e di seguito denominato "Direttore";

E

Le Sig.re Roberta Argento e Viviana Ciccarelli dell'Associazione Nuovo CIEP, in qualità di capofila della RETE ASSOCIATIVA TERRITORIALE DENOMINATA "VALBISAGNO COMUNITA' CHE LEGGE" di seguito denominato "Proponente", costituita da Associazione Nuovo CIEP, Sezioni ANPI della Media Val Bisagno, Circolo Sertoli, Ass. Il Leccio, Ass. Teatro dell'Ortica, Ass. Amistà, Ass. Le Manineaulamondo, ss. Royal Dance, Biblioteche Municipali Saffi e Campanella, Sig.ra Maddalena Mari, Sig.ra Piera (cittadini attivi);

PREMESSO che

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- Il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016 ha approvato apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani materiali ed immateriali ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione");
- Il Comune di Genova ha individuato, con determinazione dirigenziale n. 100.0.0. - 2 del 26/1/2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della Direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto;
- Il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta numero 270 del 24.11.2016, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di coprogettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

- Il Comune di Genova ha individuato, ai sensi dell'art. 7 c. 4 del Regolamento, quale responsabile della sottoscrizione e stipula del presente patto di collaborazione ordinaria il Direttore del Municipio, Dott. ssa Maria Maimone;
- Il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- Il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- Che la Legge 15 del 13 febbraio 2020 sollecita i Soggetti Pubblici ad avviare Patti per la Lettura finalizzati ad aumentare il numero dei lettori abituali nelle aree di riferimento e che la stessa Legge intende favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura, mediante pratiche fondate sulla condivisione dei testi e sulla partecipazione attiva dei lettori;
- Il perdurare dell'interesse della Giunta Municipale alla realizzazione di iniziative inerenti la promozione della lettura, anche attraverso la collaborazione della Cittadinanza Attiva;
- L'intendimento della Giunta Municipale di sensibilizzare la cittadinanza agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile contenuti nell'Agenda 2030, con particolare riguardo all'Obiettivo 4 (Educazione di qualità) e all'Obiettivo 17 (Partnership);
- Il buon risultato raggiunto nelle scorse edizioni del Festival della Lettura in Val Bisagno in termini di quantità e qualità delle iniziative realizzate;
- La ricchezza di nuove proposte che giungono dal Territorio in relazione ai temi oggetto del Patto;
- Che dai Soggetti Attivi stessi veniva la richiesta di riproporre il Patto di Collaborazione, estendendolo a nuovi componenti ed ampliandone la portata, anche attraverso la revisione di Ruolo, Funzioni e Responsabilità di ogni soggetto partecipante alla rete;

CONSIDERATO INFATTI che

- Molti soggetti attivi sul Territorio hanno proposto di realizzare una serie di iniziative legate alla promozione della lettura presso diversi target di cittadini e cittadine;
- Tali soggetti si sono accordati per collaborare ad un unico Progetto di Promozione della Lettura, individuando le Sig.re Roberta Argento e Viviana Ciccarelli come referenti della rete;

VERIFICATO che:

- L'area tecnico-amministrativa è adeguatamente preparata per collaborare attivamente e in modo paritario ad un Patto di Collaborazione su Beni Comuni Immateriali;
- Il budget a disposizione del settore "Manifestazioni e Cultura" consente l'impiego di risorse a co-finanziamento delle manifestazioni oggetto del Patto di Collaborazione



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO - OBIETTIVI DELLA COLLABORAZIONE

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Municipio IV Media Val Bisagno e il Proponente (quale soggetto individuato da una Rete paritaria) per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione, che potranno essere successivamente adeguati in caso di necessità. Con le attività contenute nel Patto di collaborazione le parti, in uno spirito di leale collaborazione, di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, partecipazione e conformando la propria attività, anche realizzata con il coinvolgimento di altri soggetti del territorio, ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza, i sottoscrittori del Patto di Collaborazione dichiarano di credere che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo e si propongono di:

- rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa sul Territorio del Municipio IV Media Val Bisagno attraverso un Patto aperto alla partecipazione di chi condivide l'idea che leggere sia un valore su cui investire;
- avvicinare alla lettura chi non legge e rafforzare le pratiche di lettura dei lettori sporadici e allargare la base dei lettori abituali;
- stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere;
- aiutare chi è in difficoltà, leggendo nei luoghi e alle persone che si trovano in situazione di difficoltà;
- moltiplicare le occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana;
- sperimentare nuovi approcci alla promozione della lettura

Attraverso le seguenti azioni:

- la realizzazione della Terza Edizione del Festival della Lettura in Val Bisagno;
- la realizzazione di un'ampia serie di iniziative volte a promuovere la lettura presso la cittadinanza;

Tutte le iniziative verranno svolte in collaborazione con le Civiche Biblioteche Saffi e Campanella

ART. 2 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

le parti si impegnano a:

- Operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione dell'iniziativa;
- Conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- Ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività, anche



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

mediante il coinvolgimento di altri Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale;

- Svolgere le attività di cui al presente Patto, nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

ART. 3 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Patto di Collaborazione "Valbisagno comunità che legge" si propone di realizzare le seguenti attività:

- L'edizione 2021 e l'edizione 2022 del Festival della Lettura in Val Bisagno;
- L'avvio di Circoli di Lettura aperti a lettori di ogni età e condizione cognitiva, con iniziative adatte ad ogni target;
- L'implementazione dei progetti di "Bibliotecario a domicilio" preesistenti;
- L'attivazione di esperienze di "Lectures a domicilio"
- La creazione di videoletture da poter diffondere in digitale;
- La realizzazione di percorsi di lettura nella natura;
- La ripresa della rassegna di incontri con gli autori e le autrici del Territorio "Bollicine con l'autore";
- La realizzazione di corsi di approfondimento sul libro e sulla lettura (editing, lettura ad alta voce, lettura facilitata, scrittura creativa ecc); – La ripresa del progetto "Nati per leggere";

Le attività potranno essere ampliate durante il percorso anche attraverso la collaborazione di soggetti che successivamente vorranno aderire alla rete proponente.

ART. 4 - RUOLO DEL PROPONENTE

Le Referenti della Rete dei cittadini Attivi, individuate nelle signore Roberta Argento e Viviana Ciccarelli dell'associazione Nuovo CIEP si impegnano a:

- Coordinare, in sinergia paritaria con i diversi soggetti ed il Municipio, le attività del percorso previsto dal Patto;
- Sensibilizzare i Soggetti Attivi della rete agli Obiettivi 4 e 17 dell'Agenda 2030, esplicitando tale impegno attraverso l'uso dei loghi corrispondenti a tali Obiettivi nel materiale pubblicitario delle iniziative;
- Ritirare eventuali materiali/buoni forniti dal Municipio per lo svolgimento delle attività;
- Provvedere, al termine del percorso stabilito dal Patto, a fornire adeguata rendicontazione delle spese sostenute in merito al contributo ricevuto;

Lo stesso è inoltre consapevole della caratteristica precipua dei patti di collaborazione e si impegna quindi ad essere sempre aperto a proposte di collaborazione di nuovi soggetti, organizzati e non, coerenti con le finalità e gli obiettivi del patto stesso;

ART. 5 - RUOLO DEL MUNICIPIO

Nell'ottica del rapporto di reciproca fiducia che presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale e con



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV – Forme di sostegno – del Regolamento, il Municipio IV Media Val Bisagno, come concordato in fase di coprogettazione, sostiene la realizzazione di attività condivise attraverso:

- La collaborazione alle attività proposte da parte dell'Assessorato alla Cultura;
- L'acquisto di beni e servizi connessi al progetto di Promozione della Lettura;
- La messa a disposizione dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività;
- La messa a disposizione di supporti professionali e tecnici per la realizzazione di eventuale materiale documentale (grafica, tipografia, videomaking, comunicazione) in misura economica determinata a parte;
- La messa a disposizione di beni strumentali, spazi ed aree esterne (in particolare il Polo Culturale) per la durata del Patto;
- Eventuale permessistica necessaria ai sensi del Capo IV Articolo 10 comma 2 del Regolamento sulla Collaborazione fra Cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni.
- La fornitura di materiale di consumo (cancelleria, materiale digitale ecc) necessari alla realizzazione delle attività ritenuto congruo e secondo la disponibilità economica;
- I citati soggetti si impegneranno a fornire l'elenco del materiale necessario e/o a provvedere al suo acquisto attraverso le modalità concordate con la Direzione del Municipio;
- La messa a disposizione di buoni acquisto, per le spese legate all'accoglienza dei partecipanti alle iniziative

ART. 6 - RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Municipio una relazione illustrativa delle attività svolte. Il Municipio si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Municipio, pertanto, renderà pubblici, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione all'attività prevista di cui al presente Patto. Il Municipio si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

ART. 7 - SICUREZZA NEI PERIODI DI ALLERTA, EMERGENZA.

Il Proponente si impegna a:

- attenersi al rispetto delle disposizioni nazionali e locali, vigenti o successivamente emanate in materia di COVID 19;
- Sospendere le attività in caso di allerta meteo-idrogeologica e nivologia ROSSA diramata dal Settore Protezione Civile della Regione Liguria Sarà altresì necessario aggiornarsi ed attenersi alle disposizioni diramate dalla Protezione Civile, circa l'eventuale sospensione delle manifestazioni in caso di allerta meteo-idrogeologica e nivologia ARANCIONE, tramite la consultazione del sito istituzionale del Comune di Genova – www.comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

ART. 8 - RESPONSABILITÀ

Il proponente, si assume l'obbligo di:

- Portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato;
- Attenersi, per l'attuazione delle attività di cui all'art.2, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro disciplinate dal D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, e successive modifiche, facendole osservare ai soggetti coinvolti nella realizzazione;
- Attenersi a quanto previsto alle disposizioni imposte in materia di Safety Security dettate dalla nota n. 0054082 del 20/09/2017 e dalle Linee Guida dell'Ufficio Territoriale del Governo (Prefettura di Genova) in tema di manifestazioni Pubbliche;

ART. 9 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Fatte salve le coperture assicurative che i singoli aderenti al patto devono possedere per le proprie attività statutarie, durante l'esecuzione delle attività previste dal presente patto sarà operativa la polizza assicurativa di "Responsabilità Civile verso Terzi" del Comune di Genova.

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione è anche prevista la copertura assicurativa dei privati, in qualità di cittadini attivi, contro gli infortuni.

La copertura assicurativa non è operante per le persone che siano ritenute direttamente responsabili di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione delle attività, se causati da personale imprudenza, negligenza o colpa grave. Pertanto, eventuali danni (a sé e/o a terzi) che siano riconducibili a condotte dolose o gravemente colpose dei cittadini attivi sono di regola al di fuori dell'area di rischio assicurata e non risultano coperti dall'operare di una assicurazione, restando direttamente a carico di chi ne sia responsabile.

ART. 10 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Proponente si impegna a predisporre una relazione illustrativa finale delle attività svolte.

Lo stesso s'impegna inoltre a rendicontare i costi, preventivamente stimati.

Tale documentazione dovrà essere consegnata, debitamente firmata dal proponente a:

Segreteria Organi Istituzionali Municipio Media Valbisagno – Piazza dell'Olmo, 3 – P 1 o inviata a: municipio4@comune.genova.it

ART. 11 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 12 – CLAUSOLA RISOLUTIVA

Il Comune di Genova – Municipio IV Media Val Bisagno si riserva di interrompere il presente rapporto di collaborazione in caso di inosservanza dei termini o inadempienze tecnico-operative rilevate segnalate o verificate dal Municipio con decisione inappellabile, opportunamente motivata, da comunicarsi ufficialmente anche senza anticipo.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

ART. 13 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di Collaborazione, che si pone in continuità con le precedenti esperienze di Patto, ha validità a partire dalla firma del contratto e fino al 30 giugno 2022.

Potrà essere rinnovato con specifico atto qualora non intervengano disdette dalle parti entro la scadenza prevista.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

ART. 14 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".

[http://www.comune.genova.it/sites/default/files/reg_collaborazione_cittadini amministrazione 20161025 con link.pdf](http://www.comune.genova.it/sites/default/files/reg_collaborazione_cittadini_amministrazione_20161025_con_link.pdf)

ART. 15 - RISERVATEZZA

Le parti si rendono garanti che il personale designato allo svolgimento delle attività mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene ad informazioni, cognizioni e documenti dei quali possa venire a conoscenza nell'esecuzione delle attività di cui al presente contratto.

Le parti si impegnano inoltre a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679.

ART. 16 – CLAUSOLE PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 Regolamento U.E. 2016/679) raccolti dal Comune di Genova, Municipio IV Media Valbisagno – Area Amm.va, per la stipula del presente Patto di collaborazione.

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco pro-tempore, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

Il Municipio IV Media Valbisagno – Area Amm.va – Segreteria OO.II. del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività di cui al presente Patto, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

Nella fattispecie vengono raccolti dati personali come nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, etc. per l'istruzione della pratica.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Il conferimento dei dati personali richiesti è indispensabile ed il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria. Per contro, il rilascio di eventuali dati personali presenti nei campi non contrassegnati da asterisco, pur essendo facoltativo, risulta utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova; tuttavia la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Alcuni dati potranno essere pubblicati *on line* nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare *del trattamento* dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Letto, confermato e sottoscritto.

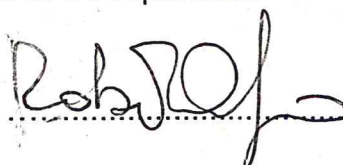
Data

Per il Comune di Genova – Municipio IV Media Val Bisagno

Il Direttore Municipio – Maria Maimone


Il Direttore del Municipio
Bassa e Media Valbisagno
Dott.ssa Maria Maimone

Per il Proponente


Roberto Vignone